

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

7 ottobre 2019

STRADELLA

Via agli appalti in 14 comuni per fognatura e depurazione

Pavia Acque investe quattro milioni sulla riorganizzazione della rete in Oltrepo. L'intervento più consistente nella zona di Bressana, Casatisma e Pinarolo

Oliviero Maggi

STRADELLA. Quattro milioni di euro per l'adeguamento delle fognature in 14 Comuni oltrepadani. A tanto ammonta l'investimento che Pavia Acque ha destinato a questo genere di interventi. Le risorse sono state suddivise in tre bandi di stinti, che scadranno nelle prossime settimane.

GLI INTERVENTI

L'appalto più consistente (2,8 milioni di euro, scadenza per la presentazione delle offerte il 14 ottobre) riguarda la riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dei Comuni di Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Pancarana, Pinarolo Po, Robecco Pavese e relative frazioni, al fine di risolvere le gravi criticità attuali. Il progetto prevede, in particolare, la realizzazione di un nuovo sistema di collettamento in grado di intercettare



Interventi sulla rete fognaria a Stradella

gli scarichi fognari dei diversi Comuni e di trasferirli per il trattamento all'unico impianto di depurazione centralizzato di Bressana Bottarone. Il secondo appalto (800 mila euro, scadenza il 24 ottobre) è relativo ai lavori di adeguamento delle reti fognarie negli agglomerati di Broni, Santa Giuletta e Mezzanino: qui è previsto il convogliamento degli

Gli scarichi saranno convogliati negli impianti più grandi per il trattamento

scarichi del Comune di Santa Giuletta in gran parte non trattati (Montecerresino, estensione della rete fognaria in località Orto, rifacimento della stazione di via Moroni) alla rete di fognatura di Redavalle, per il conseguente loro conferimento all'impianto consortile di Broni, e la dismissione del de-

puratore comunale di Mezzanino con convogliamento dei reflui al Comune di Albaredo Arnaboldi e successivo conferimento sempre all'impianto consortile di Broni. L'ultimo intervento (400 mila euro, scadenza il 31 ottobre), infine, riguarda l'adeguamento dei sistemi fognari negli agglomerati di Stradella, Arena Po, Bressana Bottarone e Lungavilla.

LE LOCALITÀ

Nel dettaglio, sono previste una serie di opere: la dismissione delle fosse imhoff (dispositivi utilizzati per il trattamento dei liquami nei piccoli o medi impianti di depurazione) di via Ferragutti e di via Argine Coppa a Bressana Bottarone e convogliamento dei rispettivi scarichi all'impianto comunale, la dismissione della fossa imhoff di via Piacentini a Lungavilla (sulla strada provinciale 79) e convogliamento dello scarico nella rete esistente di via Umberto I, il rifacimento della stazione di sollevamento di via Lentini in Stradella, comprensivo del rifacimento della condotta, la dismissione della fossa imhoff della zona est della località Pieve di Rovescala e il convogliamento dello scarico nella rete esistente della località Cà Nova (di cui a sua volta è previsto a breve, con altro progetto, il collegamento alla rete del capoluogo), la dismissione dello scarico non trattato della località Boffalora di San Damiano al Colle con il convogliamento nella rete esistente del capoluogo. —